

CATECHESI *in famiglia*

Ogni settimana una piccola proposta e un suggerimento per ritrovarsi in famiglia a scoprire ancora la bellezza del Vangelo e per vivere la gioia pasquale. Questo sussidio è particolarmente adatto per i bambini dei cammini di iniziazione cristiana (6-11 anni), ma potrebbe essere un'occasione anche per i genitori e altri membri della famiglia di vivere un momento di approfondimento.

GESÙ È IL BUON PASTORE

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 10,1-10

In quel tempo, Gesù disse:

«In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore.

Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei».

Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro.

Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo.

Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

IL SALMO 22

Proviamo a scoprire le belle immagini che vengono usate nel salmo 22, il salmo responsoriale di questa quarta domenica di Pasqua.

Dopo aver letto il Salmo e le piccole spiegazioni pregalo con tutta la famiglia. Puoi accendere una candela e tenere davanti l'immagine del buon Pastore che trovi su questo foglio.



Vittorio Trainini, Il Buon Pastore, 1930

Il Signore è il mio pastore:

non manco di nulla.

**Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.**

Rinfranca l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino

a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura,

non temo alcun male,

perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro

mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa

sotto gli occhi dei miei nemici.

Ungi di olio il mio capo;

il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne

tutti i giorni della mia vita,

abiterò ancora nella casa del Signore

per lunghi giorni.

CASA Guarda l'immagine del Buon Pastore (si trova nella chiesa dell'oratorio Sirino a Sorensina): dopo tanto camminare è bello rientrare a casa. Le pecorelle si riposano in braccio al pastore che le ha guidate, un'immagine bellissima della nostra vita cristiana, perché anche nei momenti difficili sappiamo che il Signore c'è.

Osserva ancora bene l'immagine e prova a notare un particolare curioso. L'albero che sta alle spalle del pastore, un albero grande e ricco di frutti, assomiglia a una croce. Questo pastore ci vuole così bene e tiene così tanto a noi che non ha paura di donare la sua vita per la nostra salvezza.

PASTORE Gesù stesso si è definito pastore. Leggiamo quanto dice il Vangelo di Giovanni

In quel tempo, Gesù disse:

«In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore.

Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei».

ACQUE TRANQUILLE L'acqua disseta, lava, rende fertile la terra. L'acqua ci ricorda il Battesimo che abbiamo ricevuto (o che qualche nostro amico riceverà nei prossimi anni): è Gesù stesso che ci ha guidato a queste acque fresche che ci rendono figli di Dio.

MENSA Il termine di ogni nostro cammino è una mensa, una tavola imbandita: Gesù ci guida con sicurezza ad incontrarlo durante la messa nel pane e nel vino e nella comunità che si riunisce a celebrare l'Eucaristia. Speriamo che presto potremo di nuovo incontrarci in chiesa la domenica.

OLIO Segno di gioia e di festa, perché emana un buon profumo, l'olio ci ricorda l'unzione crismale che abbiamo già ricevuto nel Battesimo e che riceveremo ancora il giorno della Cresima. È l'olio che ci rende simili a Gesù (il Cristo... l'unto con il crisma), anche noi pieni di Spirito Santo.